



Consiglio Comunale della Città di Gerace

Intervento del consigliere comunale Giuseppe Cusato per la lista civica "Il Bene In Comune" -

o.d.g.: Modifica Regolamento IUC.

Signor Sindaco,

il Regolamento che disciplina l'Imposta Unica Comunale, che in realtà si articola in tre distinti tributi: il tributo dei servizi indivisibili (TASI), la tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta municipale propria (IMU), è stato predisposto senza chiedere la collaborazione dei gruppi di opposizione.

La stesura della proposta meritava la nostra partecipazione, per un contributo nell'esclusivo duplice interesse dell'Ente e dei cittadini contribuenti, ma a noi è preclusa ogni forma di collaborazione ed è richiesta soltanto la condivisione per l'approvazione.

In molte circostanze analoghe, Voi non avete mai voluto prendere in considerazione i nostri suggerimenti, le nostre osservazioni, a volte critiche ma costruttive, e avete proceduto spesso con la semplice adozione degli atti.

Ricordo il mio intervento del 30 ottobre 2012, durante i lavori consiliari per deliberare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2012, con il quale Vi esortai invano a non lasciare inalterate, come avete poi fatto, le percentuali fissate dalla normativa nazionale allo 0,76% per l'aliquota base e allo 0,4% per l'abitazione principale, ma di utilizzare la facoltà che la legge Vi ha concesso di abbassare la quota al minimo previsto e consentito dello 0,2% per i possessori della prima casa e di modificare in diminuzione le aliquote per i piccoli proprietari di terreni.

Ma avete scelto di approvare le tariffe nella misura massima, tuttora vigenti, senza nemmeno discutere la mia proposta.

Ricordo ancora l'altro mio intervento, nella stessa seduta consiliare del 30 ottobre 2012, per deliberare il Regolamento dell'IMU, con il quale contestai il mancato coinvolgimento nella predisposizione del regolamento e dimostrai la vostra misconoscenza del suo contenuto.

Per queste ragioni fu approvata, a seguito di votazione con cinque voti favorevoli e cinque contrari, la lettura integrale del regolamento che avvenne ad opera dell'allora assessore al bilancio.

In quella occasione conclusi il mio intervento dicendo testualmente: ***“ avremmo auspicato un’adeguata trasparenza ed una preventiva informazione non solo a noi, ma anche ai cittadini, per prevedere ed ampliare casistiche ed istituti di contenuto favorevoli ai contribuenti geracesi, legittimamente adottabili nell’ambito della potestà regolamentare riconosciuta al Comune. Non avete inteso operare scelte ponderate e condivise ed ora questa opposizione non esprimerà un voto favorevole ad un regolamento improntato ai soli principi normativi e non anche alle sacrosante aspettative dei cittadini geracesi”***.

La dose fu rincarata anche dall’intervento del consigliere Angelo Gratteri che chiese, ma pure lui inutilmente, la soppressione della prima parte dell’articolo 6 del regolamento relativa ***“all’aliquota del 50% per gli immobili di pregio storico ed artistico”***.

Il Regolamento sull’IMU venne approvato con il mio voto contrario e quello di astensione del collega Angelo Gratteri.

Il 30 ottobre 2013, esattamente un anno dopo, voi approvaste il Regolamento sulla Tares nonostante le contestazioni e le osservazioni dei gruppi di opposizione.

Con separata votazione, fu respinta persino la proposta del consigliere Giuseppe Pezzimenti di dare lettura, articolo per articolo, del regolamento in modo da consentire a ciascuno di dare il proprio apporto..

Avete ignorato, non solo nella seduta consiliare del 30/10/2013 ma anche in quella successiva del 21 agosto 2014, le facoltà già in vigore di agevolazioni ed esenzioni attribuite ai Comuni e quelle riconosciute con la vigenza delle disposizioni in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, emanate con decreto legge 31 Agosto 2013, n. 102, convertito dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124.

Ora, a distanza di due anni e mezzo dall’approvazione del regolamento dell’IMU, intendete solo parzialmente esercitare quelle facoltà, da Noi sempre invocate e da Voi sempre tralasciate, che il Consiglio Comunale può decidere di assumere.

Prendo atto con favore che, finalmente, qualcosa si muove, ma giudico assolutamente insufficiente la sola previsione che indicate.

Io ritengo che sussistano tutte le condizioni per riconoscere anche ai nostri concittadini geracesi quelle agevolazioni sull’imposta dell’IMU, ma anche della TARI e della TASI, a partire dalla rideterminazione delle aliquote e delle detrazioni, già deliberate dalla stragrande maggioranza dei comuni italiani.

Sin d’ora, propongo in tal senso l’adozione consiliare delle tariffe e delle aliquote da deliberare per l’approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario.

Quanto all’integrazione del sesto comma all’articolo 7 – Titolo II – Disciplina imposta IMU- del Regolamento IUC, propongo una più ampia formulazione delle fattispecie che identificano la definizione di “Abitazione Principale” e cioè:

- l'unità abitativa (cat. A/1-A/9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7) concesse in comodato gratuito a parenti entro il 2° grado in linea retta e collaterale (nonni-nipoti e fratelli-sorelle), a condizione che l'utilizzatore vi dimori abitualmente e vi abbia la propria residenza anagrafica;
- l'abitazione concessa in locazione a titolo di abitazione principale quando il relativo contratto di locazione risulti regolarmente registrato;
- gli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari o dagli altri istituti, comunque denominati, aventi le medesime finalità e le relative pertinenze;
- le unità immobiliari (cat. A/1-A/9), possedute a titolo di proprietà o di usufrutto, su cui i soggetti passivi installino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili, entrambe decorrenti dalla data di installazione, da parte del gestore, del misuratore per energia incentivata.

La Vostra condivisione delle mie due proposte, per le quali chiedo a Lei - Signor Sindaco-Presidente - la sottoposizione al voto da parte dell'organo consiliare, non solo la ritengo auspicabile, ma doverosa per manifestare sentimenti di solidarietà e di appartenenza sociale a tutti i contribuenti geracesi.

Gerace, 30 maggio 2015

Giuseppe Cusato

Consigliere Comunale "i Bene in Comune"